

Gestione in sicurezza della crisi epilettica a scuola

Obiettivi

- ▶ **Istruire/Educare** alla corretta gestione della crisi epilettica evitando comportamenti dannosi durante le crisi.
- ▶ **Formare sulla corretta somministrazione** dei farmaci d'urgenza necessari per interrompere le crisi
- ▶ **Ridurre gli accessi impropri al Pronto Soccorso** per crisi semplici
- ▶ **Assicurare la scolarizzazione e lo sport** dei bambini affetti da epilessia, riducendo l'ansia del soccorritore

Facciamo luce su alcuni aspetti...

- ▶ La maggior parte delle crisi, in persone con epilessia nota, non rappresenta un'emergenza medica in quanto il 90% delle crisi termina spontaneamente in pochi minuti.
- ▶ Il soccorritore deve quindi per prima cosa assicurare le migliori cure per questo momento critico di durata variabile.
- ▶ Le crisi possono diventare pericolose se:
 - durano più di 30'
 - se si presentano una dietro l'altra
 - se il bambino cade e riporta un trauma
- ▶ Per convenzione come indicato da diversi autori l'intervento farmacologico si ritiene perciò necessario se la crisi supera i 2 minuti di durata.

Cosa fare quando un bambino o un adolescente è in crisi...



- ▶ Rimanere vicino al paziente



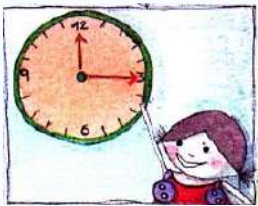
- ▶ Allentare indumenti che stringono, togliere gli occhiali e allontanare oggetti pericolosi

- ▶ Mettere il paziente in posizione di sicurezza, sdraiato sul lato sinistro ed evitare che i compagni si affollino intorno.



- ▶ I compagni devono uscire dall'aula e se possibile allertare un secondo insegnante.

Cosa fare quando un bambino o un adolescente è in crisi...



- ▶ Prendere nota dell'ora/durata della crisi
- ▶ Osservare la crisi per poterla accuratamente descrivere al medico



- ▶ Al termine della crisi osservare l'eventuale fase post-critica

Posizione di sicurezza

Questa posizione permette la fuoriuscita della saliva e migliora la respirazione



- Girare Il bambino/adolescente sul lato sinistro
- Mettere sotto la testa un cuscino o un supporto morbido
- Attendere almeno due minuti e se la crisi non cessa somministrare il farmaco prescritto dal medico

Cosa non fare durante una crisi epilettica

- MAI modificare forzatamente la posizione del bambino
- MAI reprimere forzatamente i fenomeni convulsivi
- MAI rialzare il bambino o somministrare liquidi e/o alimenti
- MAI introdurre a forza qualcosa tra i denti



112 Quando chiamarlo?

- Se è in crisi un bambino alla prima crisi o comunque non segnalato
- Se entro 5 minuti la crisi non cessa
- Se il bambino/ragazzo si è ferito ha avuto un trauma oppure è diabetico
- Se una seconda crisi insorge pochi minuti dopo la fine della prima
- Se il bambino/ragazzo non riprende conoscenza subito dopo la crisi o vi è il dubbio che la crisi non sia finita



~~112~~

Avvisiamo solo i genitori !!!

Se la crisi colpisce un bambino con crisi note e...

- La crisi si è interrotta da sola e dura meno di 5 minuti
- La crisi è stata interrotta dalla somministrazione dell'apposito farmaco
- Il bambino/adolescente riprende coscienza



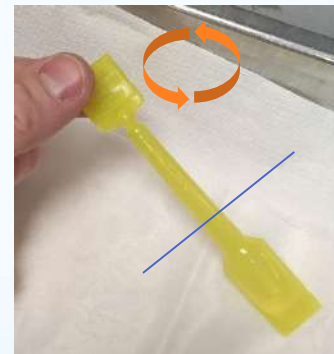
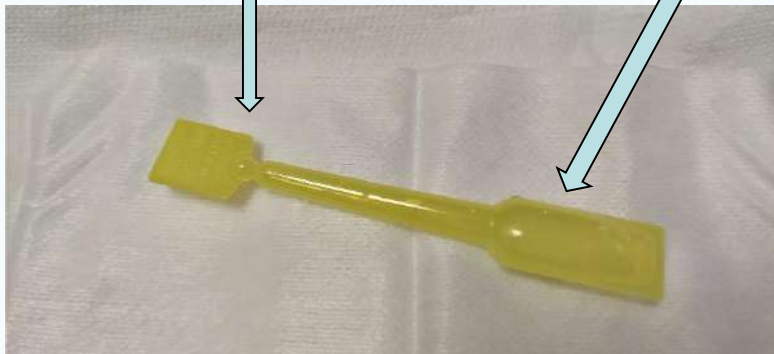
Avrete evitato un disagio inutile, la perdita di un giorno di scuola al bambino/adolescente e la sottrazione di personale di soccorso sul territorio

L'utilizzo del Diazepam endorettale

MICROCLISMA

Capsula di chiusura

Ampolla



- ▶ Ruotare e togliere la capsula di chiusura
- ▶ Inserire nel retto il clisma lasciando fuori l'ampolla
- ▶ Spingere con due dita per far fuoriuscire il liquido
- ▶ Ritirare il clisma continuando a premere, per evitare di riaspirare il liquido

L'utilizzo del Midazolam oro-mucosale

1

Estrarre la siringa dal tubo
protettivo



2

Rimuovere il tappo rosso della
siringa per la somministrazione



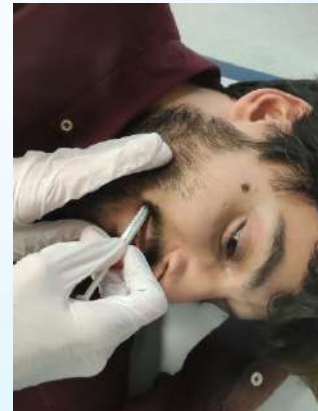
3

Inserire la siringa tra gengiva e
arcata dentale



4

Spingere lo stantuffo per far fuoriuscire
il liquido nella zona di somministrazione
e massaggiare



Riassumendo

- ▶ Sono tutti e due sicuri e di facile utilizzo
- ▶ Possono essere conservati a temperatura ambiente
- ▶ Devono essere somministrati integralmente
- ▶ La formulazione endorettale si consiglia sotto i 6 anni di età
- ▶ Il farmaco oro-mucosale è più semplice nella somministrazione e di facile accettazione per il paziente

Informazioni di sicurezza

Tenere presente che ambedue i farmaci impiegano 2-3' per arrivare al cervello per cui la loro efficacia va valutata dopo questo intervallo di tempo

- ▶ Se la crisi non cessa dopo tale intervallo dalla somministrazione del farmaco di primo soccorso.
 - Chiamare un'ambulanza.
 - Conservare la siringa o il clisma utilizzati per il personale dell'ambulanza, in modo che sappia quanto farmaco è stato somministrato.
- ▶ Non dare MAI al paziente un'altra dose di farmaco.

Punti di attenzione

- ▶ Informarsi sulle caratteristiche delle crisi che ogni genitore potrà raccontare al docente, in modo da riconoscerle prontamente ed aumentare la sicurezza.
- ▶ Organizzare raccomandazioni interne per la gestione delle crisi come allertare un altro insegnante, allontanare degli altri bambini/adolescenti, ecc..
- ▶ Scegliere un punto conosciuto a tutti e sicuro, per la conservazione del farmaco d'urgenza.
- ▶ Scegliere, per il bambino/ragazzo, un banco il più possibile lontano da oggetti pericolosi (caloriferi, armadi, magari a vetro etc.)

Link per Approfondimenti

- ❖ **LICE:** <https://www.lice.it/>
- ❖ **Fondazione LICE:** <https://fondazionelice.it/informati/>
- ❖ **Dipartimento Neuroscienze Osp. Ped. Bambino Gesù:**
<https://www.ospedalebambinogesu.it/neurologia-98674/>
- ❖ **Guida alle epilessie** https://www.lice.it/pdf/conoscere_epilessia.pdf

Norme di riferimento

- Protocollo intesa Regione Lazio e MIUR, 5.02.2018. *Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico.*
- *Linee Guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico.* Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, 25 novembre 2005.

Per approfondimenti e materiali, consultare il
sito della LICE:

GRAZIE